

GRANDI BOATI

e colori brillanti

“Perché il Padre Celeste non fa sparire i rumori forti?” chiese Charlotte.

Heather Sullivan
(Basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.

Charlotte odiava i rumori forti! Non le piaceva il modo in cui i suoni le rimbombavano nelle orecchie o le riecheggiavano nella testa. Anche quando sapeva di essere al sicuro, si sentiva comunque tesa quando le auto sgommavano, la folla esultava o i tamburi rimbombavano.

E Charlotte non amava *affatto* i fuochi d'artificio!

La sua famiglia aveva provato molte cose per confortarla quando c'erano forti rumori. Il Papà le aveva comprato delle cuffie speciali per attutire il rumore. Quando c'erano i tuoni, la mamma si rannicchiava con lei sotto le coperte. Charlotte pregava anche per ricevere aiuto per non avere paura.

Tutte queste cose aiutavano. Ma i rumori forti le facevano ancora paura.

“Stasera andremo a uno speciale spettacolo pirotecnico al parco”, disse la mamma a Charlotte. “Vuoi venire?”

Charlotte si accigliò. “Ma i fuochi d'artificio sono rumorosi.”

“Ora che sei più grande, i fuochi d'artificio potrebbero essere più divertenti da guardare”, rispose la mamma. “Ci saranno tutti i tuoi amici. Possiamo anche portare le tue cuffie speciali. Pensi di poterci provare?”

Charlotte sospirò. “OK. Penso che ci proverò.”

Lo spettacolo pirotecnico al parco iniziò perfettamente. Charlotte e i suoi amici correvano sull'erba, condividendo dolcetti e giocando. Presto il cielo si fece buio. Charlotte si sedette e si mise le cuffie mentre guardava nervosamente il cielo.

BUM! BUM! CRACK!

Il cuore di Charlotte iniziò a battere più forte e sentì un peso sul petto. Saltò in piedi e cercò di allontanarsi dal rimbombo che la circondava.

La mamma corse dietro a Charlotte e la raggiunse. Si sedettero e la mamma l'abbracciò forte. Il viso di Charlotte si riempì di lacrime.

“Mi dispiace che ti sia spaventata”, disse la mamma. “Sono qui. Concentriamoci sui colori così presterai meno attenzione al suono. Cosa vedi con gli occhi?”

Charlotte fece un lungo respiro. “Vedo oro, rosso e verde.”

“Adesso usa il naso”, disse la mamma. “Che odore senti?”

“Sento l'odore del fumo e dell'erba”, disse Charlotte. “E dei popcorn!”

“Quali altri sensi puoi usare in questo momento?”

Charlotte chiuse gli occhi. “Riesco a sentirti. Quando i fuochi d'artificio esplodono, sento un tremito nel petto.”

“Riesci a sentire qualcosa col gusto?” chiese la mamma.

Charlotte tirò fuori la lingua. “Non posso assaggiare i fuochi d'artificio.” Scoppiò a ridere.

Charlotte iniziò a incuriosirsi. *Come fanno le persone a creare i diversi colori? si chiese. Perché i fuochi d'artificio esplodono? Come creano le varie forme?* I fuochi d'artificio non sembravano più così spaventosi.

“Mamma, i fuochi d'artificio sono fantastici!” disse Charlotte.

Quella notte, mentre la mamma metteva Charlotte a letto, Charlotte le chiese: “Perché il Padre Celeste non risponde alle mie preghiere quando Gli chiedo di far sparire i rumori forti?”

La mamma ci pensò un attimo. “Il Padre Celeste non sempre porta via le cose spaventose”, disse. “Ma a volte Egli ci aiuta a vedere le cose in modo diverso o ci dà persone che ci confortano.”

“Come mi ha aiutato stasera!” disse Charlotte.

“Esatto!” La mamma sorrise. “Sei andata allo spettacolo pirotecnico anche se avevi paura. Poi il Padre Celeste ti ha aiutato a calmare le tue paure. Ti ha anche aiutato a vedere la bellezza dei fuochi d'artificio usando gli altri sensi”.

Charlotte pensò ai colori vivaci nel cielo e sorrise. Ancora non le piacevano i rumori forti. Continuavano a spaventarla. Ma sapeva che il Padre Celeste poteva sempre aiutarla a essere coraggiosa. ●

“Non temere, poiché io sono con te” (Isaia 41:10).